

## LUNEDÌ 23 GENNAIO

III settimana del tempo ordinario - III settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (CAMALDOLI)

*Sei tu, Signore, a reggere  
il mondo  
con la potenza  
del tuo amore;  
sei tu a guidare  
i giorni e le notti,  
delle stagioni a dirigere  
il corso.*

*Dio, tu sai  
il mistero del tempo,  
di questa vita  
per tutti oscura:  
questo tremendo enigma  
del male,  
d'amore e morte,  
di festa e dolore.*

*La luce vera  
che illumina l'uomo  
è solo il Figlio  
risorto e vivente,  
l'Agnello assiso  
sul libro e sul trono:  
a lui onore e potenza  
nei secoli.*

#### Salmo CF. SAL 36 (37)

Non irritarti  
a causa dei malvagi,  
non invidiare i malfattori.  
Come l'erba  
presto appassiranno,  
come il verde del prato  
avvizziranno.

Confida nel Signore  
e fa' il bene:  
abiterai la terra  
e vi pascolerai con sicurezza.  
Cerca la gioia nel Signore:  
esaudirà i desideri  
del tuo cuore.

Affida al Signore la tua via,  
confida in lui ed egli agirà:  
farà brillare come luce  
la tua giustizia,  
il tuo diritto  
come il mezzogiorno.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato in eterno» (Mc 3,29).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Abbi pietà di noi, o Signore!**

- Per la durezza di cuore che ci chiude ai segni del tuo amore e ci rende insensibili all'azione del tuo Spirito.
- Per l'incredulità che ci rende arroganti di fronte alla tua parola e diventa un ostacolo alla libertà del tuo Spirito.
- Per l'incapacità a lasciare penetrare in noi la novità del tuo Spirito e a guardare con occhi di speranza il tempo che tu ci doni.

## Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 95 (96),1.6

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore da tutta la terra;  
splendore e maestà dinanzi a lui,  
potenza e bellezza nel suo santuario.

## **COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, guida i nostri atti secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** EB 9,15.24-28

Dalla Lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo <sup>15</sup>è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

<sup>24</sup>Cristo infatti non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. <sup>25</sup>E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che en-

tra nel santuario ogni anno con sangue altrui: <sup>26</sup>in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso.

<sup>27</sup>E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, <sup>28</sup>così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 97 (98)

Rit. **Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo. **Rit.**

<sup>2</sup>Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.

<sup>3</sup>Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **Rit.**

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.

<sup>4</sup>Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

<sup>5</sup>Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;

<sup>6</sup>con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore. **Rit.**

**Rit. Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.**

## **CANTO AL VANGELO** CF. 2TM 1,10

**Alleluia, alleluia.**

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte  
e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO** Mc 3,22-30

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, <sup>22</sup>gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni».

<sup>23</sup>Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? <sup>24</sup>Se un regno è diviso in se stesso,

quel regno non potrà restare in piedi; <sup>25</sup>se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. <sup>26</sup>Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. <sup>27</sup>Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. <sup>28</sup>In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; <sup>29</sup>ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». <sup>30</sup>Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro». – *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 33 (34),6

Guardate al Signore e sarete raggianti,  
e il vostro volto non sarà confuso.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti col corpo e sangue del tuo Figlio, fa' che ci ralleghiamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

### **Contro lo Spirito**

Nei capitoli 2 e 3 del suo racconto, l'evangelista Marco ci presenta Gesù circondato non solo dalla folla, ma anche da persone pronte a contestare ogni suo comportamento, a cogliere nei suoi gesti ogni minima violazione della Legge per attaccarlo e screditarlo. Abbiamo così tutta una serie di personaggi appartenenti all'élite religiosa che martellano Gesù di interrogativi e di obiezioni, con il solo scopo di smantellare la sua pretesa di inviato di Dio. Scribi, farisei, discepoli di Giovanni, tutti si coalizzano per dimostrare le contraddizioni dell'agire di Gesù nei confronti della legge mosaica. E stupisce la durezza di questi uomini, così irrigiditi nella loro visione religiosa da non avere la minima capacità di cogliere la novità che si rivela ai loro occhi: la guarigione di un paralitico, la conversione di un pubblicano, le folle che riconoscono la potenza e l'autorità con cui Gesù libera l'uomo dal male, tutto questo non è occasione di rendimento di grazie, ma di rabbia e di scandalo. E il culmine di questa durezza di cuore si rivela proprio nell'accusa che gli scribi rivolgono a Gesù, in particolare a partire dagli esorcismi che egli compie sugli indemoniati: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni i per mezzo del capo dei demòni» (Mc 3,22). Gli esorcismi di Gesù – suggeriscono gli scribi – sono magie destinate a sedurre la folle; anzi lui stesso è posseduto da un demone. Nello sguardo di questi uomini c'è la falsità che manipola e porta a interpretare in modo di-

storto i segni di Dio, presentando in Gesù una versione demoniaca dell'inviato di Dio. La reazione di Gesù è sorprendente, in quanto non fa appello a sofisticati ragionamenti teologici o scritturistici, ma semplicemente mette questi uomini di fronte all'assurdità della loro affermazione. Come può Satana combattere contro se stesso? «Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito» (3,26).

Ed è proprio questo ciò che quegli scribi non riescono a riconoscere: Satana è finito! Colui che appare come il forte perché si impossessa del cuore dell'uomo, ora non ha più campo libero perché è giunto uno «più forte» che ha il potere di annientare e di scacciare chi rende schiavo l'uomo. Fuori metafora, Gesù pone di fronte ai suoi accusatori il segno del regno di Dio ormai presente in mezzo alla storia dell'uomo. Gesù è colui che si oppone a Satana e rende totalmente libero l'uomo dal male che lo abbruttisce e distrugge in lui l'immagine di Dio. La lotta di Cristo contro il divisore è radicale e giunge a colpire Satana proprio lì dove si manifesta la sua forza: nel peccato e nella morte. Offrendo se stesso in dono sulla croce, Gesù ha annullato la potenza del male annientando colui che del male è il principio; con la sua morte Cristo è sceso nel luogo ove domina la morte e il male, e lì ha legato e ridotto all'impotenza Satana. L'autore della Lettera agli Ebrei ce lo ricorda: «Nella pienezza dei tempi, egli [Cristo] è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso» (Eb 9,26).

Questo segno di salvezza, questa presenza operante del Regno, può essere accolta solo da chi è interiormente libero da pregiudizio, umile e disponibile alla novità di Dio. Ma nell'incredulità e durezza di cuore di chi si oppone all'agire di Dio nella storia, c'è qualcosa di ben più grave di un'incapacità a comprendere o accogliere i segni. C'è un peccato radicale che è contro lo stesso Spirito di Dio, un peccato imperdonabile: «Chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno» (Mc 3,29). È il peccato di chi non rifiuta semplicemente la manifestazione di Dio, ma la rifiuta consapevolmente e lucidamente tanto da capovolgere i segni di Dio contro Dio stesso. È un terribile avvertimento rivolto soprattutto a chi pretende di manipolare ciò che è di Dio. Ogni peccatore può incontrare il volto misericordioso di Dio, qualunque sia il suo peccato. Ma chi si nasconde consapevolmente a questo sguardo di misericordia, non potrà incontrare altro che solitudine e disperazione.

*O Signore, liberaci da ogni divisione che lacera il nostro cuore. Liberaci dalla tristezza che ci porta a disperare nel tuo perdono e dal peccato contro lo Spirito Santo. Rendi il nostro cuore umile nell'accogliere i segni che tu ci invii e disponibile a lasciare agire il tuo Spirito, per poter scoprire l'infinita bellezza del tuo amore.*

**Cattolici**

Babila vescovo e i tre fanciulli, martiri (250); Ildefonso di Toledo (667).

**Ortodossi e greco-cattolici**

Clemente, vescovo di Ancira, ieromartire (III-IV sec.); Teofane il Recluso, vescovo di Tambov in Russia (1894).

**Copti ed etiopici**

Archilide il Romano, monaco.

**Luterani**

Menno Simons, testimone della fede in Frisia (1561).